



Fagotti (Gemelli): Per cancro ovaio sintomi vaghi, riconoscerli presto pu2 fare differenza?

## Descrizione

(Adnkronos) I sintomi del tumore ovarico sono molto vaghi e questo rappresenta uno dei principali problemi nella diagnosi precoce. E proprio perch2 i segnali iniziali possono essere facilmente confusi con disturbi intestinali o vescicali, molte donne arrivano alla diagnosi quando la malattia 2 gi2 in fase avanzata. Tra i sintomi pi2 frequenti ci sono gonfiore addominale, senso di peso, dolore pelvico, alterazioni intestinali o bisogno frequente di urinare. Non bisogna sottovalutare questi segnali. 2 importante avviare rapidamente un percorso diagnostico. Cos2 all2 Adnkronos Salute Anna Fagotti, direttrice dell2 Unit2 operativa complessa di Ginecologia oncologica della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs, intervenuta al convegno per la Giornata mondiale del tumore ovarico, oggi a Roma nell2 Auditorium del ministero della Salute. Nel corso dell2 incontro 2 stata presentata la prima 2 Agenda nazionale2 di impegno per le donne con tumore ovarico, promossa dalla campagna Insieme di Insieme.

Tra gli esami pi2 utili 2 spiega Fagotti 2 ci sono l2 ecografia pelvica e l2 ecografia addominale, strumenti fondamentali per individuare precocemente eventuali anomalie ovariche. Secondo l2 esperta, non basta affidarsi solo a visite generiche, a controlli urologici o a esami come la colonscopia: il ruolo del ginecologo, soprattutto se esperto in oncologia ginecologica, 2 centrale per arrivare tempestivamente alla diagnosi. E la diagnosi precoce 2 pu2 cambiare radicalmente la prognosi della malattia 2 agginuge l2 oncologa -. Intercettare il tumore nelle fasi iniziali consente infatti di eseguire interventi chirurgici pi2 efficaci e di associare terapie mirate con maggiori probabilit2 di successo. Per questo, la comunicazione e la sensibilizzazione della popolazione restano strumenti fondamentali. L2 obiettivo 2 rimarca Fagotti 2 2 diffondere informazioni capillari affinch2 le donne imparino a riconoscere i sintomi e si rivolgano rapidamente ai centri specializzati, dove possono ricevere diagnosi e trattamenti adeguati.

Ogni anno in Italia si registrano circa 5.400 nuove diagnosi di tumore ovarico. Un dato 2 fa notare 2 leggermente inferiore rispetto al passato, anche grazie all2 identificazione delle donne geneticamente predisposte alla malattia. Circa il 20% delle pazienti presenta infatti una predisposizione ereditaria. I geni pi2 noti coinvolti sono Brca1 e Brca2, gi2 associati anche al tumore della mammella, ma oggi la ricerca ha identificato numerosi altri geni implicati nel rischio oncologico. Secondo Fagotti

---

• individuare le pazienti a rischio permette di adottare strategie preventive e trattamenti profilattici prima che la malattia si sviluppi. La ricerca genetica continua ad ampliare le conoscenze sui fattori ereditari legati al tumore ovarico, aprendo nuove possibilità per la prevenzione personalizzata• conclude.

•

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### **Categoria**

1. Comunicati

### **Tag**

1. Ultimora

### **Data di creazione**

Maggio 8, 2026

### **Autore**

redazione

*default watermark*